

Serata dei Melvin Jones Fellow

Istituito nel 1973 in onore del Fondatore del Lions International, il 'Melvin Jones Fellow' è il principale riconoscimento della Lions Clubs International Foundation (LCIF) e viene attribuito a persone, lions e non lions, che si siano particolarmente distinte nell'ambito del servizio umanitario per il progresso e la crescita, anche intellettuale, delle proprie comunità.

I nuovi 'Amici di Melvin Jones' ricevono un distintivo, una targa commemorativa ed una lettera del Presidente della Fondazione Lions Clubs International.

Vedersi attribuire questo ambito riconoscimento è senz'altro un onore ed un motivo di orgoglio e sottolinea il merito di aver interpretato nel giusto modo la disponibilità verso gli altri che è il fondamento della nostra Associazione ed il principio ispiratore dell'opera di Melvin Jones.

Proprio allo scopo di mantenere sempre vivi ed attuali i valori connessi all'orgoglio dell'appartenenza ed allo spirito di servizio, nel 2016 il Governatore Massimo Rossetto ha proposto di istituire una serata da dedicare ai Melvin Jones Fellow del nostro Distretto 108Ta3.

L'idea è stata immediatamente condivisa e sviluppata con i Membri del Centro Studi ed è così che dall'a.l. 2016/2017 i soci del nostro Distretto hanno l'opportunità di ritrovarsi una volta all'anno nello spirito originario del Fondatore Melvin Jones e dei suoi 'Amici'.

Sin dalla prima edizione la serata dei Melvin Jones Fellow è stata vissuta con grande entusiasmo e partecipazione, in virtù anche di un momento molto significativo ed atteso da tutti.

Nel corso della serata, infatti, dopo il doveroso e sempre toccante ricordo di Melvin Jones e della sua azione, il Governatore attribuisce tre riconoscimenti ad altrettanti nuovi 'Melvin Jones Fellow', scelti preferibilmente tra persone non lions.

Questa particolarità nel criterio di attribuzione consente a noi lions di conoscere storie e persone che hanno espresso alti valori di solidarietà e ci permette nel contempo di mantenere uno stretto legame con la società civile.

L'organizzazione dell'intero programma della manifestazione è curata ogni anno dal Centro Studi, che collabora inoltre con il Governatore nella scelta dei nuovi 'Melvin Jones Fellow'.

Dal 2018/2019, allo scopo di rafforzare in modo concreto e significativo il legame con il Distretto Lions, è stata data ai Leo l'opportunità di partecipare a pieno titolo alla serata dei Melvin Jones Fellow indicando un'ulteriore persona meritevole del riconoscimento e coinvolgendo il Presidente Distrettuale Leo nella cerimonia di premiazione.

A.L. 2016/ 2017 Governatore Massimo Rossetto



21 gennaio 2017 Hotel Sheraton di Padova

Melvin Jones Fellow a 3 campioni di solidarietà

Luca Pancalli

Claudio Bertagnin

Mauro Bergamasco

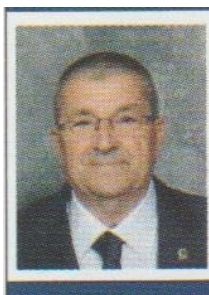


Sabato 21 Gennaio, centotrenta persone, tra soci e ospiti, hanno accolto l'invito del Governatore Massimo Rossetto e del Centro Studi Lionistici di riunire insieme quanti, soci e non soci lions, del Distretto sono insigniti con il Melvin Jones Fellow. Non un incontro qualunque, ma una serata di gala che vuole significare l'alto valore dell'appartenenza alla grande famiglia di "Amici di Melvin Jones" e il profondo significato del riconoscimento. Dopo gli inni e il consueto cerimoniale, il Cerimoniere Maurizio Pettenazzo ha salutato tutti i presenti, senza citare alcuno in modo specifico. Questo, dichiarerà nel suo saluto il Governatore, per sottolineare che si tratta di una serata tra amici, in nome di un amico comune: Melvin Jones, fondatore del Lions Club International, spinto dalla convinzione che

“Non si può andare lontani finchè non si fa qualcosa per qualcun altro”, mettendo quindi i propri talenti al Servizio della Comunità. In nome di questo, la serata è anche occasione per offrire il nostro contributo a favore delle popolazioni terremotate del centro Italia per le quali il Lions International ha già raccolto 1.800.000 dollari di cui il 65-70% da paesi che forse non sanno dove si collochi geograficamente l’Italia Centrale, ma quello che conta – sottolinea Massimo Rossetto – è lo spirito universale Lions. Il momento più intenso della serata è stata la consegna di Melvin Jones Fellows a 3 persone, presentate nei loro tratti biografici essenziali, da un’emozionata Stefania Ottaviani, che per il loro impegno e attività onorano lo spirito lionistico e promuovono lo sviluppo sociale del nostro Paese. Luca Pancalli, Presidente del Comitato Paralimpico (www.comitatoparalimpico.it) testimonianza vivente e simbolo dello sport disabili in Italia, colui che ha fatto amare le discipline paralimpiche nel nostro Paese. Il riconoscimento viene assegnato per l’impegno e l’abnegazione profusi per il processo di crescita culturale del nostro paese attraverso lo sport, come strumento di politica attiva nel territorio in tema di disabilità e inclusione sociale. Mauro Bergamasco, rugbista padovano che, una volta abbandonata l’attività agonistica, ha dato vita al Campus Rugby Mauro Bergamasco (www.campusmaurobergamasco.it), un’iniziativa sportiva e un modello educativo per lo sviluppo del carattere e per la crescita fisica e sportiva dei giovani. Gioco, divertimento, condivisione, fair play e impegno: un’esperienza di vita che sviluppa determinazione ed energia per giocare anche fuori dal campo. Il Lions riconosce in questo l’esercizio di una continua attività di servizio per i giovani. Spontaneo e intenso l’applauso per i video clip che hanno permesso di conoscere meglio le attività di Pancalli e Bergamasco. Emozionato per il riconoscimento il Maestro Glauco Bertagnin (www.conservatoriopollini.it), insigne violinista padovano, sempre disponibile al servizio delle iniziative di solidarietà. Con grande simpatia ha detto non aver portato un filmato audio-video di presentazione, ma solo “audio in diretta”.. Ha ringraziato per il conferimento del riconoscimento con il linguaggio universale della musica eseguendo, accompagnato al clavicembalo dal maestro Roberto Loreggian, alcuni brani tra cui la struggente “Sicilienne” di M.T. von Paradis in memoria di G. De Leo, socio del LC Padova Ruzante prematuramente scomparso in questi giorni. A conclusione, il Governatore Massimo Rossetto, ringraziando tutti coloro che con il loro impegno e passione, hanno reso possibile la serata, ha invitato a un brindisi finale in onore di Melvin Jones e dei premiati della serata, auspicando che il Galà dei Melvin Jones Fellows possa diventare un appuntamento del Distretto, per sottolineare l’impegno civile e sociale a favore della nostra comunità.

Gabriella Salviulo

A.L. 2017/ 2018 Governatore Pietro Paolo Monte



8 aprile 2018 - Ristorante Tezzon di Camposampiero con la presenza di 126 soci e ospiti.

Melvin Jones Fellow a

Giulia Monselesan

Giuseppe Stefani

Viola Brambilla



La dott.a Giulia Monselesan è una scrittrice di Padova che nel suo libro “ *29 giorni* “descrive la sua esperienza di ammalata di tumore recidivo e maligno: una grande esperienza la sua di donna forte e tenace che lancia un messaggio di incoraggiamento a tutte le donne colpite da tumore anche in età giovanile.

Giuseppe Stefani , -presidente dell'Ass. *Angeli della Notte* di Treviso. Lions, ,ex pilota Aeronautico Militare, alla morte della moglie ha costituito una associazione di volontari che

appunto ogni notte assistono nell'ospedale di Treviso persone ammalate che non hanno parenti, amici che possano assisterle.

Viola Brambilla di Milano, giovane e talentuosa suonatrice di flauto traverso nonchè unica musicista italiana nell'orchestra giovanile Europea a seguito di vittoria in un concorso internazionale.



A.L. “2018/ 2019 Governatore Gianni Sarragioto



25 Gennaio 2019 - Ristorante Tezzon Camposanpiero

Melvin Jones Fellow a

Elisa Venturini

Massimiliano Alajmo

Ernesto Pellegrini

Marta Nocent - indicata dal Distretto Leo 108 Ta3



QUATTRO ESEMPI DA IMITARE. In un clima di cordialità e di amicizia si è svolta a Padova la serata organizzata dal Centro Studi Lionistici e curata dal pdg Mario Marsullo, che la presiede, per la consegna della massima onorificenza Lions a persone che con le loro attività si sono distinte nel campo sociale. Il DG Gianni Sarragioto ha tenuto a illustrare l’impegno che i Lions dedicano alla

solidarietà attiva da oltre cent'anni, impegno che spesso si accomuna a quello di altri soggetti che, pur non appartenendo all'associazione, sono dedite anche al servizio a favore di chi si trova in difficoltà. Da qui, l'idea di dare pubblico riconoscimento e doverosa evidenza a quanti operano in questa direzione esprimendo nei loro riguardi la giusta gratitudine per l'opera svolta. L'edizione 2018/2019 ha voluto premiare quattro persone, con esperienze assai diverse, come pure diversi i loro settori di appartenenza o di provenienza, che si sono rese meritevoli di questo speciale encomio lionistico. È l'esempio di Marta Nocent, schermitrice padovana che a ventun anni, causa un gravissimo incidente, ha ricominciato a ricostruirsi la propria vita dedicandosi attivamente alla scherma tanto da portarla a vincere titoli a livello nazionale e internazionali sino al traguardo dell'argento olimpico, con encomio da parte del presidente Mattarella che l'ha ricevuta al Quirinale. Marta, dopo essersi laureata cum laude in odontoiatria, ha deciso poi di dare compimento alla sua vocazione al servizio andando in Africa per donare tutta la sua professionalità e il proprio tempo libero ai poveri e ai diseredati del Burundi. È stata, poi, la volta di Elisa Venturini salita all'onore delle cronache durante l'alluvione del 2010 allorquando, come sindaco di Casalserugo di Padova, divenne la donna simbolo nell'ambito della Protezione Civile a livello nazionale, fulgido esempio di abnegazione oltre ogni limite. A seguire, Massimiliano Alajmo, lo chef griffato, attivamente impegnato con il progetto 'Il Gusto per la Ricerca' che ha messo a disposizione con il gruppo 'I Cavalieri della Cucina Italica'; ha raccolto circa due milioni di euro da destinare parte alla ricerca pura dei tumori pediatrici e parte a sostegno delle famiglie dei bambini ammalati. A concludere, Ernesto Pellegrini, già presidente dell'Inter, imprenditore di successo che, nel quartiere Giambellino di Milano, ha aperto il ristorante da Ruben dove giornalmente preparano pasti per 400 persone bisognose al costo di un euro. "Un prezzo simbolico – ha tenuto a spiegare – per salvaguardare la dignità delle persone che non devono vivere questo dono come frutto della carità". Quattro persone, ciascuna con le proprie storie, con un vissuto appieno coerente con il pensiero che Melvin Jones ha trasmesso a tutti cento anni fa.. .

VDG Antonio Conz

*

MJF del Distretto Ta3..... per 4 persone speciali

Tanti i Lions , ospiti e amici al Tezzon di Camposampiero per festeggiare, in questa edizione 2018-2019 della Melvin Jones Fellow, quattro straordinari protagonisti della solidarietà, Venturini, Alajmo, Pellegrini e uno dai Leo, la Nocent . Dopo il consueto momento conviviale, durante il quale avremo modo di salutare e festeggiare le Amiche e gli Amici che nel corso degli anni hanno ricevuto il 'Melvin Jones Fellow', si è aperta la cerimonia: Ad illustrare il significato della Melvin Jones Fellow e l'impegno dei premiati nei progetti di solidarietà è stato il governatore del distretto Gianni Sarragioto che ha evidenziato che uno dei Melvin Jones Fellow era stato indicato dai soci del distretto Leo affiancato dalla giornalista Francesca Visentin che ha nel corso della serata intervistato i quattro premiati. *“Come già accaduto negli scorsi anni, consegnerò tre 'Melvin Jones Fellow' ad altrettanti non Lions che all'eccellenza nell'attività professionale hanno saputo abbinare un forte e riconosciuto impegno*

umanitario. Avremo l'opportunità di conoscere tre persone che con il racconto delle loro storie sapranno rafforzare il nostro entusiasmo ed nostro spirito di servizio nell'Associazione. Un'importante novità di quest'anno è che parteciperanno all'incontro anche i nostri Leo i quali attribuiranno un 'Melvin Jones Fellow' ad una persona da loro stessi prescelta. Sono certo che non vorrete perdere l'occasione per trascorrere in amicizia una serata in amicizia e ricca di contenuti lionistici. “

Il Vice Presidente Leo Alvise Paolocci ha consegnato il riconoscimento a MARTA NOCENT di San Giorgio in Bosco, schermitrice padovana che a 21 anni, per un incidente gravissimo, ha ricominciato a ricostruire la propria vita dedicandosi alla scherma, una delle opportunità della terapia di riabilitazione, per entrare poi nella squadra dedicata ai disabili del Petrarca Scherma. “Nel Petrarca Scherma – ha spiegato la Nocent – determinante è stata la guida del maestro Ryszard Zub”, [maestro di scherma polacco naturalizzato italiano](#), esponente di punta della scuola polacca di [sciabola](#) . La scherma paralimpica l'ha portata a vincere titoli a livello nazionale, fino al grande traguardo dell'argento mondiale e per questo ricevuta dal Presidente della repubblica Sergio Mattarella. Marta, conclusi gli studi universitari a Padova laureandosi con lode in Odontoiatria e a 31 anni, ha deciso di andare in Africa, in Burundi, per donare tutta la sua professionalità e il tempo libero a persone che si trovano in grave bisogno. Una esperienza forte questa dell'Africa, non senza qualche difficoltà, alla riscoperta di se stessi e dell'altro da noi più povero e nella sofferenza. Il prestigioso riconoscimento è poi andato ad ELISA VENTURINI che sale alla ribalta delle cronache con l'alluvione del 2010, quando il fiume ha rotto gli argini e lei, sindaco di Casalserugo, con tutto il territorio comunale allagato è diventata la donna simbolo della Protezione Civile anche a livello nazionale per esempio sul campo di solidarietà e generosità, oltre che di senso del dovere e di etica oltre ogni limite. “ Il rispetto delle istituzioni e di chi ti rappresenta o di chi rappresenta una collettività è un valore – ha spiegato Elisa – *che ho testimoniato sempre nella mia azione come amministratore e come politico verso i miei concittadini soprattutto nei momenti di grave difficoltà perché il sindaco è proprio la prima persona di riferimento alla quale i cittadini si rivolgono*”. Elisa Venturini ha avuto poi espressioni di apprezzamento ed elogio per i Lions che aveva conosciuto per il progetto Diabete a Colori e Lions Quest .E' stata poi la volta di Massimiliano ALAJMO, terzo premiato, giovane chef di una antica e prestigiosa famiglia di ristoratori veneti che è riuscito con il suo lavoro ad aggiudicarsi la terza stella Michelin. Massimiliano è attivamente impegnato con il gruppo “I Cavalieri della Cucina Italica” per promuovere e tutelare il mestiere e l'immagine della cucina italiana. Da anni raccoglie fondi per la ricerca pediatrica con il progetto “I Gusto per la Ricerca”, che ad oggi ammontano a circa due milioni di euro, dedicati in parte alla ricerca pura per i tumori infantili e in parte per forniture pratiche di supporto ai piccoli malati e ai loro genitori.

Da ultimo premiato anche ERNESTO PELLEGRINI, ex presidente dell'Inter, imprenditore di successo della ristorazione con una impresa che dà lavoro a ottomilatrecento persone ed anche campione in solidarietà.

Ernesto Pellegrini per fare qualche cosa di importante e concreto per chi nella vita non ha avuto fortuna, a Milano, in quartiere Giambellino, ha aperto il ristorante Da Ruben che prepara ogni giorno pasti per quattrocento persone al prezzo di un euro a pasto.

“Si tratta di un prezzo simbolico – ha spiegato il Pellegrini – per salvaguardare la dignità delle persone che non devono vivere questo dono come una carità”.

Quattro storie di successo e di solidarietà, coerenti in pieno con il pensiero del fondatore dei Lions Melvin Jones, per una serata bellissima organizzata dal Centro Studi Distrettuale, curata nei particolari dal PDG Mario Marsullo e dedicata a tutti i lions, ospiti ed amici.

We Serve . VDG Antonio Conz.







A.L. 2020 Governatore Antonio Conz



24 gennaio 2020 ristorante Tezzon di Camposanpiero.

Melvin Jones Fellow a

Sara Simeoni .

Roberto Wirth

Giorgio Soffiantini

Daniele Furlan - _indicato dal Distretto Leo 108 Ta3



Sara Simeoni, Roberto Wirth, Giorgio Soffiantini e Daniele Furlan sono campioni di solidarietà. Lo scorso 24 febbraio, in una affollatissima serata carica di emozione a Camposanpiero, il governatore del distretto Lions 108Ta3 Antonio Conz li ha insigniti della più prestigiosa onorificenza del Lions Club International, la Melvin Jones Fellow.

Sara Simeoni, la grande atleta veronese campionessa olimpica nel salto in alto, conclusa l'attività agonistica si è impegnata in una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, dove ha

portato con il Progetto Fair Play gli ideali che hanno guidato il suo percorso sportivo.



“Il valore della corretta competizione, il rispetto dell’avversario e il gioco pulito – ha detto la Simeoni – sono fondamentali nello sport come nella vita. Sono i valori che in questi anni ho cercato di trasmettere agli oltre 15 mila ragazzi che ho incontrato”.

Roberto Wirth, titolare dell’Hassler di Roma, prestigioso hotel a Trinità dei Monti, ha raccontato la sua vita, la vita di un bambino nato sordo, diventato grazie alla tenacia e alla forza di volontà un uomo di successo.

“Ho dovuto superare tanti ostacoli – ha detto tra la commozione dei presenti – ma non mi sono mai scoraggiato. Ho lottato molto per farcela, ma ciò che più mi ha aiutato è stata la mia famiglia, che ha accettato da subito la mia condizione e non mi ha fatto mai sentire diverso”. Wirth ha fondato a Roma il Centro di assistenza per bambini sordi e sordociechi, per supportarli e sostenerli con borse di studio aiutandoli a costruire il loro futuro.

Al medico Giorgio Soffiantini una tragedia familiare ha sconvolto la vita: l’amatissima moglie Chiara è stata colpita da una forma molto aggressiva e precoce di Alzheimer. Ciò ha significato undici anni di amorevole assistenza, prima in casa poi necessariamente in una struttura, e un diario quotidiano, che alla fine del doloroso viaggio è diventato un libro. “Alois Alzheimer e Chiara”, questo è il titolo del libro, ha avuto subito un grande riscontro. Anche il presidente della Repubblica Mattarella dopo averlo letto ha voluto conoscere personalmente l’autore.

“Spero che ciò che ho scritto sia di aiuto alle famiglie – ha detto Giorgio Soffiantini ricevendo la MJF – perché questa malattia è un’esperienza devastante per i familiari, che non sanno cosa fare e come comportarsi. I ricoveri poi sono traumatici perché gli ospedali non sono attrezzati per accogliere questo tipo di malati. A questo riguardo noi Lions presenteremo al Parlamento un progetto di legge”.

I Leo del 108Ta3 hanno assegnato per mano del loro presidente distrettuale Alvisè Paolucci la loro Melvin Jones Fellow 2020 a Daniele Furlan, giovane imprenditore trevigiano. Daniele è stato vittima 19 anni fa di un incidente stradale che gli ha cambiato la vita, costringendolo su una sedia a rotelle. Ma lui non si è perso d’animo e oggi, oltre a gestire l’azienda agricola di famiglia, realizza con il “Comitato Melograno” progetti per disabili e non autosufficienti,

come la Spiaggia di Nemo a Jesolo che -dice- è aperta a tutti, nello spirito di inclusione di tutte le nostre iniziative. *Rita Cardaioli Testa*

Storie di valore

Sara Simeoni e gli altri «eroi quotidiani» Il premio Lions per l'impegno nel sociale

Un premio per l'impegno nel sociale a quattro «eroi del quotidiano» che hanno dedicato la loro vita al prossimo. È il prestigioso «Melvin Jones Fellow» che i Lions hanno consegnato a Sara Simeoni, Daniele Furlan, Giorgio Soffiantini, Roberto Wirth, nell'evento di gala che ha riunito a Padova i Lions di Padova, Rovigo, Venezia, Treviso.

Stella dello sport, la campionessa veronese Sara Simeoni, al di là della lunga e importante carriera, è stata premiata per l'impegno tra i giovani, con il progetto «Fair Play» per

uno sport all'insegna dei valori positivi. Daniele Furlan, imprenditore trevigiano, tetraplegico in seguito a un grave incidente

L'evento
Soffiantini, Conz, Furlan, Sara Simeoni, Wirth e Paolucci

stradale, è attivo in varie associazioni e responsabile di progetti e innovazioni che hanno migliorato la vita ai disabili. Giorgio Soffiantini ha assistito per 15 anni la moglie ammalata di Alzheimer. Roberto Wirth, sordo dalla nascita, proprietario dello storico hotel 5 stelle Hassler a Roma, ha fondato il Centro assistenza per bambini sordi e sordo ciechi di Roma. Nella serata organizzata Al Tezzon di Camposampiero dal Centro Studi Distretto Lions 108, sotto la regia di Mario Marsullo, sono stati consegnati i premi dal governatore Antonio Conz, alla presenza dei vice governatori Terenzio Zanini e Giovanni Nardelli e di Alvise Paolucci (Leo)

CINEMA

PADOVA

ESPERIA
Via Chiesa Nuova, 99
Riposo

FRONTE DEL
Via S. Maria Assunta
Riposo

LUX
Via Cavallotti, 9 - Tel.
L'amica geniale -
MULTIASTRÀ
Via Tolomeo Aspetti 21
1917

Judy
Jojo Rabbit
MULTISALA P
Via Bonporti, 22 - Tel.
Sorry We Missed
Interreligions
18 regali
La dea fortuna
La ragazza d'auto
PORTO ASTR
Via Santa Maria Assunta
Dolittle
1917
Il diritto di oppor
Richard Jewell
Jojo Rabbit
Underwater
Figli
Odio l'estate
Piccole Donne
REX
Via S. Orsola, 2 - Tel.
Riposo

Articolo del *Corriere del Veneto* a cura di Francesca Visentin



[**CLICCARE QUI PER VISUALIZZARE UN BREVE VIDEO DELLA SERATA**](#)